Amministrazione Provinciale di Imperia
DIREZIONE OPERATIVA AMBIENTE – TERRITORIO – URBANISTICA
Ufficio Valutazione Ambientale Strategica

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ
ART. 13 L.R. 32/2012 e ss. mm.
Relazione istruttoria

Oggetto	**S.U.A. di parte della zona BC16A del vigente P.R.G. del Comune di Imperia**
Autorità Competente	PROVINCIA DI IMPERIA
Autorità Procedente	COMUNE DI IMPERIA
Proponente	Sigg. Pizio Claudia ed Elena
Esito	Non assoggettamento a VAS con prescrizioni

Procedimento

Responsabile del Procedimento di VAS	Ing. Enrico LAURETTI
Funzionario istruttore	Arch. Fabrizio Frescura
Data di avvio	20/3/2015
Pubblicazione	Documentazione elettronica resa disponibile sul portale www.trasparenza.provincia.imperia.it
Oneri istruttori	Non previsti
Note	

Archiviazione

Codice pratica	7/2015
Protocollo generale	15074 del 8/4/2015

1. Premesse

Le Sigg.re Pizio Claudia ed Elena, proprietarie dei terreni interessati, in data 18/7/2005 hanno presentato al Comune di Imperiaun progetto di S.U.A. nella zona "residenziale di completamento" BC16A per la realizzazione di due nuovi fabbricati residenziali.

L'area è situata in frazione Caramagna, sul versante del torrente Vasia, in un contesto prevalentemente edificato ad uso residenziale, con interposte zone di coltivazione per la maggior parte abbandonate. La zona BC16A del P.R.G. è assoggettata alla redazione di strumenti urbanistici attuativi dell'estensione minima di mq 2.000, e lo S.U.A. in esame ne interessa una porzione, delimitata verso valle dalla contermine zona agricola specializzata, di mq 2.700 circa.

Lo S.U.A. è stato adottato con la deliberazione del Consiglio comunale n° 36 del 30/3/2009, con successiva pubblicazione degli atti dal 27/5 al 26/6/2009 alla quale non ha fatto seguito la presentazione di osservazioni.

Il Consiglio comunale ha approvato il piano attuativo con la successiva deliberazione n° 75 del 30/7/2009.

La documentazione costitutiva è stata inviata alla Provincia ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della l.r. 24/87 e dell'art. 1 della l.r. 52/94 con la nota n° 34804 del 14/10/2009.

Con il provvedimento n° H/11 del 11/1/2010 il Dirigente del settore urbanistica e difesa del territorio della Provincia ha formulato osservazioni e prescrizioni di carattere paesistico.

Con la nota n° 10231 del 20/3/2015 il Comune di Imperia ha inviato la deliberazione della Giunta comunale n° 50 del 26/2/2015, di adeguamento alle osservazioni come sopra formulate.

La documentazione da ultimo approvata e sottoposta alla Provincia comprende altresì una relazione redatta ai sensi della sopravvenuta l.r. 32/2012, in ragione del fatto che lo S.U.A. risultava, ancorché adottato e approvato dal Consiglio comunale prima dell'entrata in vigore di detta norma, non operante fino alla conclusione del procedimento di approvazione, che si perfeziona con la positiva verifica dell'adeguamento alle osservazioni.

2. Caratteristiche del progetto

Il progetto, modificato in adeguamento a dette osservazioni, prevede la nuova costruzione di un singolo edificio residenziale avente una volumetria di mc 700 circa, suddiviso in due unità immobiliari dotate di pertinenze poste al livello interrato, ove sono situate le prescritte dotazioni di parcheggio privato. Non è prevista la realizzazione di aree destinate a standards urbanistici; in tal senso il Comune ha indicato che, data l'accessibilità del sito esclusivamente attraverso viabilità privata, risulta preferibile l'integrale monetizzazione con destinazione a un parcheggio pubblico previsto nella frazione Cantalupo - Ricci.

3. Quadro di riferimento programmatico

- Piano Regolatore Generale

In base al vigente P.R.G. l'area interessata ricade in zona "BC16A" ove è prescritta la redazione di strumenti attuativi estesi a non meno di mq 2.000 ciascuno, aventi indice di fabbricabilità territoriale pari 0.40 mc/mq e destinazione residenziale.

Dal punto di vista urbanistico, era oggetto di osservazione l'interessamento nello S.U.A. di parte della contermine zona agricola specializzata "ES", ma sotto tale profilo le correzioni apportate in fase di adeguamento alle osservazioni ne hanno comportato l'esclusione, con l'effetto di riportare l'intervento previsto alla piena conformità al piano regolatore comunale.

- Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico

In base al vigente P.T.C.P. l'area è classificata, per l'assetto insediativo, "IS–MA – insediamenti diffusi – regime di mantenimento ", per l'assetto vegetazionale "COL-ISS – insediamenti sparsi di serre", per l'assetto geomorfologico "MO-B – modificabilità di tipo B".

L'intervento previsto risulta compatibile, sotto tali profili, con la normativa vigente.

- Piano di Bacino

Il Piano di Bacino classifica l'area a rischio geomorfologico moderato (Rg1) e suscettività al dissesto bassa (PG1).

L'area non è interessata da fasce di inondabilità dei corsi d'acqua.

Tenendo conto degli approfondimenti svolti nell'ambito delle relazioni geologiche agli atti e delle conseguenti indicazioni e prescrizioni alle quali dovrà essere dato puntuale seguito in fase attuativa, l'intervento risulta compatibile con la normativa in questione.

- Vincolo paesaggistico

L'area di intervento risulta ricompresa in zona di vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 ricadendo entro la fascia di 150 m dal rio Vasia.

La Commissione locale per il paesaggio ha espresso parere favorevole, rispetto all'asseto progettuale ora in esame, nella seduta del 2/10/2014.

- L.r. 32/2012

La documentazione inviata contiene una breve relazione con la quale il tecnico ha dichiarato la non sussistenza delle condizioni e criticità di cui ai punti A e B delle "Indicazioni applicative per la L.R. 32/2012 in materia di Valutazione Ambientale di Piani e Programmi" emanate con le DD.G.R. 331/2013 e 223/2014.

In particolare viene dichiarato che l'intervento non interessa:

1. Aree inondabili

2. Aree con suscettività al dissesto alta o molto alta
3. Siti areali e puntuali di zone umide
4. Aree carsiche
5. Elementi di connessione ecologica della Rete Ecologica Ligure
6. Zone di tutela assoluta e zone di rispetto dei punti di captazione delle acque superficiali e sotterranee ad uso idropotabile
7. Acquiferi individuati nel Piano Tutela delle Acque
8. Siti UNESCO
9. Area protetta nazionale e/o regionale
10. Area a rischio archeologico
11. Fasce di rispetto ferroviarie e autostradali, né comporta peggioramento della qualità acustica

Inoltre viene dichiarato che l'intervento non comporta:

1. Incremento del carico insediativo in un Comune in condizioni di conclamata crisi idrica
2. Incremento del carico insediativo in un Comune in crisi idrica durante i picchi di affollamento
3. Incremento del carico insediativo in un Comune soggetto alle disposizioni di cui alla l.r.4/2012
4. Incremento del carico insediativo in un Comune in situazione di limite della capacità depurativa
5. Variante al P.T.C.P.
6. Inquinamento atmosferico

Vi si specifica inoltre che:

- la variante non definisce il quadro di riferimento per l'approvazione e la realizzazione di progetti assoggettati alle procedure di VIA in quanto compresi negli allegati alla norma nazionale. Le opere in esame riguardano una superficie pari a 0.67 ha e i posti auto previsti sono 140. Si tratta quindi di un intervento non assoggettato a procedimento di screening o di VIA (allegati 2 e 3 della l.r. 38/98).
- L' intervento è lontano da siti di importanza comunitaria, si sviluppa in ambito urbano ed è esterno a corridoi ecologici, per cui non è necessaria, sotto tali aspetti, una valutazione di incidenza.
- Il caso in esame riguarda un piano particolareggiato residenziale il quale non comporta ripercussioni generalizzate e distribuite.

Con riferimento ai casi rientranti nella verifica di assoggettabilità sulla base dei criteri di specificazione di cui all'allegato A della l.r. 32/12, la relazione riporta quanto segue:

- Lo S.U.A. interessa una porzione di versante totalmente esterna ad aree inondabili.
- La variante non riguarda aree con suscettività al dissesto alta o aree instabili (classificata Pg2 e VU/MA in base alla carta dei regimi normativi)
- Il versante oggetto della trasformazione non include zone umide.
- L'area oggetto di intervento non è classificata carsica
- Lo S.U.A. non interessa direttamente o indirettamente elementi della rete ecologica ligure.
- Il sito è esterno alle zone di tutela assoluta e di rispetto di sorgenti o pozzi ad uso idropotabile.
- Il sito è esterno ad acquiferi significativi.
- L'area è esterna al sito UNESCO delle 5 Terre, ad aree protette regionali e nazionali e ad aree a rischio archeologico.
- Lo S.U.A. comporta incremento del carico insediativo, in conformità alle previsioni del P.R.G.
- Lo S.U.A. comporta un nuovo insediamento residenziale, e non ha rilevanti effetti di tipo acustico sulle aree residenziali limitrofe.
- Lo S.U.A. non richiede autorizzazioni per emissioni dirette di inquinamento atmosferico e non introduce grandi attrattori di traffico indotto. I parcheggi sono in parte pubblici e in parte pertinenziali, al servizio delle utenze locali residenziali, in condizione di attuale carenza di posti auto.

4. Verifiche

Le indicazioni applicative in materia di valutazione ambientale di piani e programmi, emanate dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 17 della l.r. 32/2012 con le Deliberazioni della Giunta Regionale n° 331/2013 e n° 223/2014 forniscono, fra l'altro, puntuali indirizzi applicativi al fine di consentire all'autorità competente di verificare autonomamente le condizioni di assoggettamento alla verifica di

assoggettabilità (VA) con lo scopo di semplificare e sveltire la definizione dei vari iter e favorirne la rapida conclusione ove ne sussistano le condizioni. Fra le varie fattispecie individuate nelle citate deliberazioni, sono indicati al punto B.2 anche i casi soggetti a verifica di assoggettabilità nel caso in cui sussista anche una sola di un elenco di situazioni stabilendo conseguentemente che in tutte le fattispecie non rientranti nelle situazioni elencate, al fine dell'esclusione dalle procedure di valutazione ambientale, è necessario che la documentazione di piano/variante sia corredata di una breve relazione che argomenti la non sussistenza delle criticità esposte.

Al fine di verificare quanto dichiarato dal richiedente/progettista e la sussistenza di tutte le situazioni, sono state svolte verifiche dirette e/o attraverso incontri e riunioni con uffici dell'Amministrazione Provinciale.

I risultati delle verifiche sono rappresentati sinteticamente nella seguente tabella:

N.	Situazione	Ufficio/Ente	Verifica	
			SI	NO
1	aree inondabili (escludendo quelle con tempo di ritorno cinquecentennale) comportandovi incremento di carico insediativo, o vi prevedano interventi di trasformazione tali da modificare le condizioni di deflusso delle portate di piena (es. edificazioni, alterazioni morfologiche, etc.)	Amministrazione Provinciale di Imperia - Ufficio Polizia Fluviale		X
2	aree con suscettività al dissesto alta e molto alta, anche per contiguità qualora la previsione possa modificare le condizioni di equilibrio del versante (es. edificazione a monte di un'area instabile) ovvero introdurre elementi a rischio (es. edificazione al piede di un'area instabile)	Amministrazione Provinciale di Imperia - Ufficio Piani di Bacino		X
3	siti areali e puntuali di zone umide	Amministrazione Provinciale di Imperia - Ufficio VAS		X
4	aree carsiche	Amministrazione Provinciale di Imperia - Ufficio VAS		X
5	elementi di connessione ecologica della Rete Ecologica Ligure, il cui interessamento sia tale ridurne la funzionalità ecologica	Amministrazione Provinciale di Imperia - Ufficio VAS		X
6	zona di tutela assoluta (10 m) dei punti di captazione delle acque superficiali e sotterranee ad uso idropotabile (ex Art.94 c.3, 4 e 5 del Dlgs 152/06 e s. m. e i.)	Amministrazione Provinciale di Imperia - Ufficio Risorse Idriche		X
7	zona di rispetto (200 m) dei punti di captazione delle acque superficiali e sotterranee ad uso idropotabile (ex Art.94 c.3, 4 e 5 del Dlgs 152/06 e s. m. e i.)	Amministrazione Provinciale di Imperia - Ufficio Risorse Idriche		X

8	acquiferi individuati nel Piano Tutela delle Acque, qualora comportino cambiamento di destinazione da agricola/presidio/territorio non insediato ad altri usi o prevedano attività artigianali/produttive	Amministrazione Provinciale di Imperia - Ufficio VAS		X
9	sito UNESCO delle 5 Terre, aree protette nazionali e regionali	Amministrazione Provinciale di Imperia - Ufficio VAS		X
10	aree a rischio archeologico	Amministrazione Provinciale di Imperia - Ufficio VAS		X
11	varianti al PTCP relative ai regimi di conservazione ed ai regimi ANI-MA, IS-MA satura, IS-MA CPA e IS-MA. Sono fatte salve le rettifiche di perimetro ovvero le correzioni di errori materiali	Amministrazione Provinciale di Imperia - Ufficio Urbanistica		X
12	incremento di carico insediativo in situazioni di conclamata crisi idrica (situazioni in cui i sistemi di captazione della risorsa sono gestiti in deroga e/o mediante trasferimento della risorsa da bacini idrografici diversi)	Amministrazione Provinciale di Imperia - Ufficio VAS		X
13	incremento di carico in situazioni di crisi idrica (carenze di approvvigionamento e distribuzione) in condizioni di carico di punta (ad es. in condizioni di carico estivo in comuni costieri a vocazione turistica)	Amministrazione Provinciale di Imperia - Ufficio VAS		X
14	incremento di carico nei comuni di cui alla l.r. n. 4/2012 (Misure urgenti per la tutela delle acque), nei casi in cui non è possibile acquisire da parte delle strutture regionali competenti un parere relativo alla corrispondenza tra la capacità di trattamento dell'impianto e le esigenze delle aree asservite, ovvero all'idoneità di eventuali sistemi di depurazione individuale e dei sistemi di collettamento. Ai fini dell'esclusione dalla valutazione il parere deve essere allegato alla documentazione dell'istanza	Amministrazione Provinciale di Imperia - Ufficio VAS		X

15	incremento di carico nei comuni che, pur non essendo elencati negli allegati alla l.r. n. 4/2012, sono già allo stato attuale al limite della capacità depurativa disponibile. Anche in questo caso l'esclusione dalla valutazione può essere ottenuta solo producendo l'attestazione da parte dell'ente gestore del servizio idrico integrato della corrispondenza tra la capacità di trattamento dell'impianto e le esigenze delle aree asservite, ovvero dell'idoneità di eventuali sistemi di depurazione individuale e dei sistemi di collettamento.	Amministrazione Provinciale di Imperia - Ufficio VAS		X
16	localizzazioni residenziali e/o acusticamente sensibili all'interno delle fasce di pertinenza acustica A (100m) per le infrastrutture ferroviarie (D.P.R. 459/98) e autostradali (D.P.R. 142/2004), ovvero peggioramento della qualità acustica in aree limitrofe a zone in classe III e inferiori.	Amministrazione Provinciale di Imperia - Ufficio VAS		X
17	l'introduzione di nuove fonti di inquinamento atmosferico, da intendersi per emissione diretta (individuabili dalla necessità di autorizzazione) ovvero per emissione da traffico indotto (grandi attrattori quali concentrazioni di spazi commerciali o di terziario avanzato, ospedali, grandi strutture sportive, etc.)	Amministrazione Provinciale di Imperia - Ufficio VAS		X

Devono inoltre essere formulate le seguenti valutazioni:

- Il progetto non indica criteri contro l'inquinamento acustico durante l'esecuzione dei lavori. In tale senso dovrà essere predisposto apposito programma condiviso col Comune di Imperia anche al fine dell'ottenimento di opportune deroghe orarie e/o ai limiti.

Inoltre il PSC dell'opera dovrà prevedere opportuni accorgimenti relativi alla fase di scavo al fine di evitare inquinamento da polvere.

- Il progetto non indica accorgimenti e metodologie tecnologiche da rispettare durante l'esecuzione dei lavori al fine del rispetto delle falde sotterranee, degli scarichi fognari e dell'adduzione delle acque. In particolare si evidenzia la necessità di predisporre un programma per evitare scarichi indisciplinati di acque direttamente nel terreno o nei corpi idrici derivanti da operazioni edili contenenti cemento, additivi chimici, bentonite, ecc.

Inoltre risulta necessario che i bagni di servizio al cantiere siano collegati alla rete fognaria esistente o dotati di apposite casse stagne e di criteri di smaltimento controllato e conforme alla vigente normativa, e che le acque di lavaggio dei mezzi del cantiere siano preventivamente trattate mediante apposito sistema di depurazione o filtraggio.

- Attese le caratteristiche di modesta portata e congestione in alcune fasce orarie della viabilità di accesso e al contorno, stante che la documentazione di progetto non si fa carico di tale aspetto, dovrà essere convenuto con il Comune di Imperia il criterio di fruizione della viabilità stessa da parte dei mezzi che accederanno al sito durante la fase di cantiere, in ragione delle conseguenze sul traffico veicolare. Dovrà inoltre essere stabilito l'obbligo di lavaggio delle ruote dei veicoli in uscita dal cantiere e dell'impiego di

mezzi per il contenimento della polvere dai cassoni degli autocarri, in particolare in fase di scavo e dell'eventuale allontanamento per il conferimento in discarica delle terre.

4.Conclusioni

L'istruttoria svolta non ha evidenziato particolari criticità ambientali legate all'attuazione dello S.U.A. in oggetto, connessa con il progetto di realizzazione di un fabbricato residenziale e annesse sistemazioni all'aperto. Si ritiene pertanto che tale S.U.A. non sia da assoggettare a VAS in quanto la sua attuazione non implica impatti significativi e negativi sull'ambiente.

Si richiamano i seguenti adempimenti e prescrizioni:

- La verifica, da effettuarsi in sede del rilascio del titolo autorizzativo da parte del Comune, in merito all'adozione delle prescritte tipologie costruttive finalizzate alla riduzione della vulnerabilità delle opere e del rischio della pubblica incolumità
- Il progetto non indica criteri contro l'inquinamento acustico durante l'esecuzione dei lavori. In tale senso dovrà essere predisposto apposito programma condiviso col Comune di Imperia anche al fine dell'ottenimento di opportune deroghe orarie e/o ai limiti.
- Il PSC dell'opera dovrà prevedere opportuni accorgimenti relativi alla fase di scavo al fine di evitare inquinamento da polvere.
- Il progetto non indica accorgimenti e metodologie tecnologiche da rispettare durante l'esecuzione dei lavori al fine del rispetto delle falde sotterranee, degli scarichi fognari e dell'adduzione delle acque. Si prescrive che il PSC preveda un programma per evitare scarichi indisciplinati di acque direttamente nel terreno o nei corpi idrici derivanti da operazioni edili contenenti cemento, additivi chimici, bentonite, ecc.
- Inoltre risulta necessario che i bagni di servizio al cantiere siano collegati alla rete fognaria esistente o dotati di apposite casse stagne e di criteri di smaltimento controllato e conforme alla vigente normativa, e che le acque di lavaggio dei mezzi del cantiere siano preventivamente trattate mediante apposito sistema di depurazione o filtraggio.
- La relazione non tratta l'argomento dell'impatto acustico durante l'esecuzione dei lavori. Occorre predisporre un piano con individuazione di percorsi per i mezzi pesanti atti a creare minor disturbo possibile alle abitazioni esistenti, e un impianto di lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dal cantiere dotato di apposito impianto di depurazione opportunamente collegato al collettore di scarico comunale esistente.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Arch. Fabrizio FRESCURA